

Piano minori

Infanzia e adolescenza, la Provincia finanzia progetti per la tutela dei minori.

Formazione e qualificazione delle coppie adottive e affidatarie, prevenzione e contrasto del disagio e degli abusi sui minori, sostegno alle donne nella fase post parto, prevenzione e riabilitazione rivolti ai bambini con difficoltà di lettura-scrittura, reti per le famiglie e per l'accoglienza, promozione dei diritti dell'infanzia. Sono le priorità su cui interviene il Piano provinciale dei minori per il 2007, approvato di recente dalla giunta, che stanziava 128 mila euro. Sono risorse che vanno ad aggiungersi e raccordarsi con i Piani di zona e le programmazioni territoriali dei Comuni e dei Distretti socio sanitari.

«Il piano affronta - dice Maurizio Guaitoli, assessore provinciale alla Sanità e alle politiche sociali - le problematiche, a volte drammatiche, correlate al mondo dei minori quali, ad esempio, la prevenzione e il contrasto dei casi di violenza che purtroppo si verificano anche nella nostra provincia. Negli interventi ci muoviamo in collaborazione con i Comuni, l'Usl, le Forze dell'ordine, la magistratura, le scuole e i servizi educativi».

Il piano promuove una sensibilizzazione e diffusione dell'affido familiare e delle adozioni nazionali ed internazionali. Nel 2007 è previsto anche un intervento sul disagio adolescenziale attraverso la messa in rete, con la collaborazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia, delle équipes professionali specializzate che operano negli sportelli di ascolto delle scuole medie superiori per la consulenza psicologica agli studenti, alle famiglie e agli insegnanti.

«Tra le iniziative innovative - sottolinea Guaitoli - viene consolidato e sviluppato il progetto "Mamme oltre il blu" che, anche attraverso il coinvolgimento di organizzazioni di volontariato e promozione sociale, sostiene le donne nel periodo post parto per prevenire ed affrontare situazioni di disagio».

I 128 mila euro stanziati attraverso il Piano minori saranno così assegnati: 27 mila euro per gli interventi a favore del progetto adozione, 28 mila per l'affido; 21 mila per il progetto tutela minori; 52 mila euro saranno invece destinati ad interventi di ambito provinciale ("Mamme oltre il blu", progetto T-Islessia, reti per le famiglie, formazione adozione e post-adozione).



**SONO OLTRE
6500 I MINORI
IN CARICO
AI SERVIZI SOCIALI,
IL 43% SONO
STRANIERI**

Nel corso del triennio (2003-2005) è cresciuta la presa in carico dei minori da parte dei servizi sociali comunali: dai 5.770 del 2003 si è arrivati a 6.671 minori presi in carico nel 2005. In termini percentuali, rispetto alla popolazione con meno di 18 anni, si è passati da una copertura pari al 5,7% nel 2003 ad una copertura del 6,3% nel 2005.

Sul totale dei minori, al 31 dicembre 2005 gli stranieri presi in carico erano 2.889, pari al 43,3% sul totale dei minori assistiti, di cui 152 minori stranieri non accompagnati (ovvero entrati illegalmente in Italia senza figure adulte esercenti la potestà genitoriale). Di questi ultimi 70 erano minori stranieri irregolari inseriti in un nucleo familiare.

Al 31 dicembre 2005, 194 minori, pari al 2,9% sul totale dei minori assistiti, erano interessati da una disposizione di tutela.

I minori interessati da una disposizione di affido al servizio sociale erano 973, pari al 14,6% sul totale dei minori assistiti, mentre i minori interessati da una disposizione di vigilanza erano 678, pari al 10,2% sul totale dei minori assistiti.

Al 31 dicembre 2005 i minori interessati da provvedimenti di allontanamento dalla famiglia di origine erano 357, pari al 5,4% sul totale dei minori assistiti; mentre i minori interessati da provvedimenti di sospensione della potestà erano 62 e quelli con decadenza della potestà genitoriale erano 113 nella provincia di Modena.

